



COMUNE DI ACQUASANTA TERME
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORIGINALE

Numero 22 Del 27-11-20

Oggetto:	LAVORI DI COPERTURA DELLA PISCINA COMUNALE PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO E COLLETTORI SOLARI: CAUSA TRIB. ASCOLI PICENO RG 1198/2013 -PROPOSTA PER UBIENZIAMENTO 185 CPC E APPROVAZIONE PROPOSTA DI TRANSACCORDO
-----------------	---

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 18:00 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

DOTT. STANGONI SANTE	P	VENTURA VALENTINA	P
CAPRIOTTI LUIGI	A	TROLI STEFANO	P
CORTELLESI ALESSANDRO	P	CECCHINI GIUSEPPE GAETANO	A
FANTUZI FABRIZIO	P	MARINI MAURILIO	P
IONNI ELISA	P	DI MARZI GIOVANNI	P
FELICIANI MAURIZIO	P	GIORGI AMBRA	P
ALLEVI NEVER	P		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor DOTT. STANGONI SANTE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA STELLA MARIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno ed illustra la proposta formulando l'intervento allegato alla presente delibera.

Al termine dell'illustrazione, il sindaco invita i consiglieri a formulare i propri interventi. Chiede la parola il consigliere Di Marzi per anticipare il proprio voto contrario e contestare le affermazioni del sindaco in quanto gli errori progettuali sono stati accertati ed è quindi acclarata oltre alla responsabilità dei convenuti anche la fondatezza dell'azione intentata dal comune nei loro confronti.

Al termine della discussione, constatato che non vi sono altri interventi o richieste di chiarimenti il Sindaco pone ai voti la proposta di seguito riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- risulta pendente innanzi al Tribunale di Ascoli Piceno (RG 1198/2013) il giudizio azionato da questo Comune nei confronti dei professionisti incaricati e della Ditta esecutrice dei lavori di copertura della piscina comunale per impianto fotovoltaico e collettori solari, per l'accertamento della loro responsabilità e l'integrale risarcimento dei danni in forma specifica ovvero per equivalente, nella misura di 2.000.000,00 di euro, causati da difetti progettuali, impiantistici e costruttivi dell'opera realizzata;
- i lavori di cui trattasi hanno riguardato un progetto finalizzato al risparmio energetico attraverso l'uso di energie alternative;
- Il progetto ha previsto la copertura della piscina comunale esistente nel Parco Rio del Capoluogo con un volume che si sarebbe dovuto gestire utilizzando l'energia solare per la produzione di energia elettrica (fotovoltaico), la stessa energia solare per il riscaldamento dell'acqua sanitaria e parzialmente della piscina (solare termico), e l'utilizzo di una caldaia a biomasse, da alimentare a cippato, per il riscaldamento parzialmente dell'acqua della piscina ed il riscaldamento degli ambienti, così come risultante dalla relazione generale progetto esecutivo e dalla relazione generale impianti ;

RICOSTRUITO come segue l'iter progettuale ed esecutivo dell'opera:

- 1) con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n.128/A/2005 del 05.05.2005 venne affidato l'incarico per la consulenza specialistica relativa alle strutture fotovoltaiche per la "Realizzazione copertura fotovoltaica sulla piscina di Parco Rio"

- allo studio associato ARCHDOC degli architetti Aleandro Orsini e Sonia Calvelli di Ascoli Piceno;
- 2) con deliberazione della G.C. n.159 del 09/05/2005 venne approvato il progetto preliminare, predisposto dall'UTC comunale con la consulenza specialistica dello Studio associato ARCHDOC, per l'importo complessivo di € 900.000,00, di cui €680.219,79 per lavori e € 219.780,21 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - 3) con deliberazione della G.C. n.178 del 26/05/2005, acquisiti nella conferenza di servizi del 23/05/2005 i pareri necessari, venne approvato il progetto definitivo, predisposto dall'UTC comunale con la consulenza specialistica dello Studio associato ARCHDOC, per l'importo complessivo di € 950.000,00, di cui € 722.215,98 per lavori e €227.784,02 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - 4) la Regione Marche, con Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Difesa del Suolo n.6/APP_08 del 31/01/2006, concesse un contributo per la realizzazione dei lavori in oggetto di € 364.471,18 a valere sui fondi di cui al DOCUP Ob2 2000/2006 – Asse prioritario 2 Misura 2.8 “Ottimizzazione sistema energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili”, successivamente ridotto ad € 315.061,63 a seguito delle economie di gara;
 - 5) con deliberazione della G.C. n.130 del 13/04/2006 venne approvata la seguente modifica della copertura finanziaria dell'opera in oggetto (€ 950.000,00):
 - quanto ad € 364.471,18 con il contributo concesso dalla Regione Marche a valere sui fondi di cui al DOCUP Ob2 2000/2006 – Asse prioritario 2 Misura 2.8 “Ottimizzazione sistema energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili” (DDS n.6/APP_08 del 31/01/2006);
 - quanto ad € 112.132,66 mediante devoluzione del mutuo pos. 4477583 derivante dalle economie di gara del progetto di “Adeguamento alle norme in materia di secur. ottimizzazione e razionalizzazione dei consumi finalizzati al risparmio energetico ampliamento impianti”;
 - quanto ad € 473.396,16 con mutuo da contrarre avente efficacia dal 01/01/2007;
 - 6) con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n.206 del 15/06/2006 venne affidato l'incarico per la progettazione esecutiva, direzione misura e contabilità dei lavori in oggetto al raggruppamento di professionisti costituito da:
 - studio associato Arch.doc degli Archh. Aleandro Orsini e Sonia Calvelli, iscritti rispettivamente all'Ordine degli Architetti della Provincia di Ascoli Piceno ai n. 299 e 434;

- Ing. Francesco Trovarelli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ascoli Piceno al n.725;
- Ing. Emidio Fioravanti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ascoli Piceno al n.568;

con la seguente ripartizione delle competenze, così come indicata nella dichiarazione allegata alla domanda presentata dal raggruppamento in sede di gara:

- studio ARCH.DOC – opere appartenenti alla categoria Ic) (opere edili);
- Ing. Francesco Trovarelli - opere appartenenti alla categoria Ig) (strutture);
- Ing. Emidio Fioravanti - opere appartenenti alle categorie IIIb) e Ivb) (impianti);

7) con deliberazione della G.C. n. 198 del 22/06/2006 venne approvato il progetto esecutivo, predisposto dal raggruppamento di professionisti sopracitato dell'importo complessivo di € 1.090.000,00 di cui € 818.745,02 per lavori ed € 271.254,98 per somme a disposizione dell'amministrazione ribadendo la copertura finanziaria già disposta con la citata D.G.C. n.130 del 13/04/2006;

8) in data 08.09.2006 venne sottoscritto il contratto di appalto per Atto pubblico-amministrativo Rep. n. 2202;

9) con deliberazione del C.C. n.57 del 29/06/2006 venne autorizzato l'Ufficio competente alla contrazione del mutuo di € 474.124,25, per 30 anni con rata semestrale posticipata a tasso fisso necessario per la realizzazione dell'opera in oggetto con decorrenza del 01/01/2007;

PRESO ATTO dell'approvazione del piano economico e finanziario redatto dai progettisti (ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs 267/00) allegato al progetto esecutivo approvato con deliberazione della G.C. n. 198 del 22/06/2006 e successivamente sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale con delibera n. 57 del 29/6/2006, da cui si evince che l'amministrazione avrebbe tratto dalla realizzazione dell'opera pubblica un beneficio di € 32.500,00 (€ 34.500,00 benefici – 2.000,00 manutenzione) che sommato ai ricavi dei certificati bianchi (fotovoltaico e collettori solari) stimato pari ad € 2.500,00 avrebbe dato un beneficio totale è di € 35.000,00 annui pari al 71% dell'importo dei mutui;

DATO ATTO che:

- 1) la giunta prima (del. 198/2006) e il consiglio dopo (del. 57/2006) hanno stabilito che, secondo il piano economico finanziario approvato, la struttura sarebbe stata affidata in gestione tramite procedura ad evidenza pubblica a soggetti privati, società o

associazioni dietro corrispettivo di un canone annuo per il periodo stabilito, tale da consentire la copertura finanziaria della quota residua del 29% dell'importo complessivo dell'opera e come tale avrebbe assicurato il pareggio finanziario tra entrate ed uscite o comunque nei limiti consentiti dalla legge in caso di gestione diretta della struttura.

- 2) con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n. 261 del 31/07/2006 venne aggiudicato in via definitiva l'appalto dei lavori, a seguito di gara per pubblico incanto, alla ditta TEKNA s.r.l. – via F. Seismit Doda, 42 – 00143 Roma, al ribasso offerto in sede di gara del 15,567% sull'importo a base d'asta dei lavori, corrispondente ad un importo di € 693.828,40, comprensivo di €16.300,00 per oneri per la sicurezza, oltre l'IVA di legge;
- 3) con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n. 268 del 03/08/2006 venne affidato l'incarico per i collaudi statico ed in corso d'opera all'Arch. Elio Rocco iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Ascoli Pieno al n.54;
- 4) con verbale in data 03/08/2006 venne effettuata la consegna dei lavori;
- 5) con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n.48 del 26/02/2007 venne approvata la perizia di assestamento del quadro economico n.1;
- 6) con deliberazione della G.C. n. 196 del 18/10/2007 venne approvata la perizia suppletiva e di variante n.2, ammontante a complessivi € 983.730,79 di cui € 730.006,59 per lavori ed € 253.724,20 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- 7) con deliberazione della G.C. n. 228 del 13/12/2007 venne approvata la perizia di assestamento del QTE n.3;
- 8) con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n.79 del 13/05/2008 venne approvata la perizia di assestamento finale;
- 9) i lavori vennero ultimati in data 17/05/2008, come da relativo certificato redatto in data 21/05/2008 dal Direttore dei lavori;
- 10) il **Collaudo tecnico Amministrativo** venne redatto in data 13/08/2008 dall'Arch. Elio Rocco ed assunto al protocollo comunale al n. 8153 del 13/08/2008, da cui risulta che l'impresa aveva eseguito regolarmente i lavori;
- 11) con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n.79 del 13/08/2008 vennero approvati, tra l'altro:
 - il quadro economico finale dell'intervento dell'importo complessivo di € 1.009.678,17;
 - gli atti relativi allo Stato Finale;
 - il Collaudo Amministrativo;

- preso atto del **collaudo statico** dei lavori, redatto dall'Arch. Elio Rocco in data 01/08/2008;

DATO ATTO CHE:

- dopo le prime prove dell'impianto della centrale a biomasse, la popolazione di Acquasanta ha lamentato "l'invasione dell'intero abitato da denso e acre fumo" persistente nell'aria per diverse ore;
- successivamente al collaudo, si è proceduto nuovamente all'accensione dell'impianto a biomasse al fine di avviare l'attività della piscina, ma la stessa è stata immediatamente sospesa per la "rivolta " della popolazione che continuava a lamentare gli anzidetti problemi;
- la struttura non è mai entrata in funzione e l'Amministrazione Comunale, dapprima diffidava i professionisti incaricati e la ditta esecutrice ai fini del risarcimento dei danni per presunte carenze costruttive ed impiantistiche, riscontrate mediante apposita consulenza tecnica di parte a firma del p.i. Candellori e, dopo il fallimento di alcuni tentativi di composizione stragiudiziale della vicenda conclusisi con esito negativo, dapprima promuoveva un A.T.P. dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno (R.G. 1627/2011), riscontrando a mezzo CTU espletata dal prof. Massimo Paroncini l'esistenza di carenze costruttive ed impiantistiche e, successivamente, citava in giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Ascoli Piceno (RG 1198/2013) i professionisti incaricati e la Ditta esecutrice, per l'accertamento della loro responsabilità e l'integrale risarcimento dei danni in forma specifica ovvero per equivalente nella misura di 2.000.000,00 di euro;

ATTESO CHE nel corso del giudizio è stato affidato dal Giudice incarico di CTU al dott. ing. Costanzo di Perna che ha accertato l'esistenza di vizi e difetti, che incidono in maniera determinante sulla fruibilità dell'opera, riferibili ai progettisti e relativi alla parte impiantistica, con esclusione della parte architettonica-strutturale, come di seguito concisamente descritti:

- *<<il progetto esecutivo presentava un errore relativamente alla scelta dei collettori solari e alla scelta di una caldaia a biomassa da installare in un luogo non adatto e con le distanze dalle abitazioni non rispettabili relative allo scarico dei fumi e al caricamento del combustibile. Inoltre i calcoli relativi alla produzione da fonti rinnovabili erano errati.>>*
- *<<l'impianto termico non funziona>>*
- *<<l'impianto fotovoltaico e solare termico, per come progettato, non garantisce la produttività definita in fase di progetto>>*
- *<< il resto dei vizi lamentati sono dovuti alla mancanza di manutenzione>>;*

RILEVATO, inoltre, che il CTU ritiene che per rendere funzionale l'impianto sia necessario spostare la centrale termica con il relativo camino per lo scarico fumi della caldaia a biomasse, rifare completamente la rete di distribuzione dell'acqua calda e la rete di distribuzione dell'aria, secondo quanto definito nel progetto esecutivo. Ritiene inoltre consigliabile sostituire la caldaia a biomasse con una caldaia a condensazione con diverso combustibile ed, infine, installare una nuova UTA da 30000 mc/h che garantisca le condizioni imposte nel progetto esecutivo;

RILEVATO, altresì che il CTU, al fine di definire in maniera precisa i costi relativi al ripristino del funzionamento dell'impianto, ritiene necessario procedere alla redazione di un nuovo progetto esecutivo che preveda la rimozione di quanto installato e non più utilizzabile ed il ricalcolo completo della rete di distribuzione;

RISCONTRATO tuttavia che il medesimo CTU afferma di poter fornire anche solo con gli elementi a propria disposizione in questa fase, un valore di massima delle opere e delle lavorazioni/servizi necessari con i relativi importi, comprendenti anche le opere indicate dal p.i. Emidio Candellori, per rendere fruibile l'opera come segue:

COMPUTO CANDELLORI	€ 87.954.71
Tubazioni acqua calda	€ 11.310.00
Canalizzazioni aria	€ 14.200.00
UTA	€12.803.44
Riprogettazione impianto, smontaggio e smaltimento dei componenti installati e non riutilizzabili, stima a corpo	€ 50.000.00
TOTALE	€ 176.268.15

RILEVATO che il CTU nella relazione depositata in giudizio afferma che la sopra riportata quantificazione della spesa deve essere maggiorata dei costi necessari per la realizzazione del nuovo progetto;

RILEVATO inoltre che la CTU ha evidenziato quanto segue:

- che gli elementi previsti nell'ultima variante siano stati effettivamente installati, seppure tali elementi non sono in grado di assolvere alla funzione descritta nelle tavole rispettando le condizioni dell'originario progetto;

- che l'impianto fotovoltaico realizzato ha una producibilità inferiore a quella del progetto esecutivo, determinando un danno per mancata produzione pari a circa € 6.000,00 annui, che considerato otto anni di funzionamento comporta una perdita che si aggira intorno a € 50.000,00;
- che gli errori commessi e presenti nei documenti progettuali possano ritenersi sufficienti per non corrispondere il compenso per la parte di progettazione degli impianti;
- che il collaudo degli impianti non è stato fatto completamente.

Affermando quindi chiaramente che vi è certezza della esistenza e della riferibilità del danno alle condotte dei convenuti;

ATTESO che questa Amministrazione intende, anzitutto, rivalutare le circostanze che hanno indotto la precedente Amministrazione a realizzare l'impianto in oggetto, alla luce dell'attuale situazione del territorio e della popolazione;

RISCONTRATO che a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi:

- la quasi totalità delle strutture pubbliche risulta inagibile;
- l'Amministrazione e la popolazione dispongono attualmente quasi esclusivamente di strutture provvisorie, nelle more della ricostruzione post – sisma;
- gli eventi sismici ricordati hanno evidenziato quanto sia indispensabile, in questo territorio, disporre di un centro di ammassamento della popolazione in caso di pubbliche calamità;

RILEVATO che il piano economico e finanziario, redatto dai progettisti e allegato al progetto esecutivo di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 57 del 29/06/2006, evidenziava benefici e ricavi derivanti dal surplus di produzione energetica e da "certificati bianchi" pari a € 35.000,00 corrispondenti al 71% dei mutui che finanziano l'opera, e indicava che la copertura del residuo 29% sarebbe avvenuta mediante il canone a carico dell'aggiudicatario della gestione dell'impianto;

RITENUTO che l'anzidetto pareggio finanziario appare sostanzialmente irrealizzabile nelle attuali condizioni del territorio e della popolazione;

RITENUTO, quindi, evidente che per questa Amministrazione il completamento e la rifunionalizzazione dell'opera in oggetto, non riveste, in alcun modo, funzione strategica, né viene ritenuta corrispondente all'interesse della popolazione;

RITENUTO altrettanto evidente l'interesse di questa Amministrazione, alla luce delle note esigenze legate al sisma, di disporre nell'immediato di una struttura perfettamente fruibile per la popolazione in relazione agli utilizzi come sopra accennati;

RILEVATO che il contenzioso pendente nei confronti dei progettisti, collaudatore e ditta esecutrice consente, pendendo trattative per la composizione stragiudiziale della controversia, di progettare ed eseguire la riconversione dell'impianto originario in tempi rapidi e senza alcun onere per l'Amministrazione, se non riparazioni e migliorie non attribuibili ai convenuti;

RILEVATO CHE:

- il giudizio pendente risulta in fase di stallo per il ripetersi di tentativi di componimento stragiudiziale che proseguono ormai da diversi anni;
- il prosieguo del giudizio implicherebbe necessariamente un'integrazione della CTU per definire in maniera precisa, ATTRAVERSO UNA NUOVA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'OPERA, i costi relativi al ripristino del funzionamento dell'impianto, nonché la successiva fase esecutiva e il relativo rischio di incapienza delle parti convenute, anche in considerazione della sostanziale inattività sopravvenuta dell'appaltatrice Tekna, la quale propone di partecipare in misura estremamente marginale agli oneri correlati alla offerta transattiva;
- che seppure la CTU evidenzia l'esistenza di vizi e difetti dell'opera riguardanti la parte impiantistica dell'opera permane l'alea dell'esito del giudizio in punto di determinazione della quota di responsabilità di ciascun convenuto e di quantificazione del danno complessivo patito dall'Amministrazione;

VISTA L'ULTIMA PROPOSTA TRANSATTIVA per udienza 185 CPC Proc. 1198/2013 Tribunale di Ascoli Piceno depositata nell'udienza del 28/10/2019 come successivamente modificata e integrata con nota prot. 16966 del 19/11/2020, finalizzata a riconvertire l'attuale struttura adibita a piscina per cui è causa, in un impianto polifunzionale per l'esercizio di attività ginniche e motorio ricreative, centro di aggregazione e ritrovo per la collettività, con progettazione e esecuzione dei lavori, a carico dei convenuti proponenti l'accordo, per un importo di € 94.484,59 oltre al valore delle prestazioni professionali relative alla redazione del

progetto preliminare/definitivo relativamente ai lavori di rifunzionalizzazione dell'edificio oggi adibito a piscina comunale.

VISTA la relazione del sindaco (allegata);

RILEVATO che l'anzidetta riconversione consentirebbe di soddisfare l'interesse preminente di questa Amministrazione di disporre nell'immediato di una struttura perfettamente fruibile per la popolazione in relazione alle esigenze attualmente e realmente emergenti;

RITENUTO che il minor importo dei lavori offerti rispetto all'importo dei lavori sommariamente stimati dal CTU per rendere fruibile l'opera, venga compensato dalla possibilità di disporre in breve tempo di una struttura perfettamente funzionante e realmente corrispondente all'interesse e alle attuali esigenze della popolazione comunicate da questa Amministrazione;

RITENUTO che la "nuova opera" valorizzi la struttura esistente in funzione dell'interesse pubblico come sopra evidenziato;

VISTO il parere dell'Avv. Luigi Garofalo sulla prima proposta transattiva in data 22/05/2019 prot. 8106 (allegato);

VISTO il parere dell'Avv. Luigi Garofalo sulla seconda proposta transattiva depositata nell'udienza del 28/10/2019 in data 18/2/2020 prot. 2477 (allegato);

VISTO il parere dell'Avv. Luigi Garofalo sulla terza proposta transattiva modificativa e integrativa della precedente in data 24/11/2020 prot. 17186 (allegato);

VISTO il parere del Revisore dei Conti prot. 17227 del 24/11/2020 (allegato);

VISTI I PARERI dei Responsabili dei settori competenti (allegati);

DATO ATTO che i responsabili di Area dichiarano di non trovarsi in alcun conflitto di interesse rispetto al presente atto;

RITENUTA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, in quanto il presente atto stabilisce la realizzazione di un'opera "in sostituzione" di altra opera già programmata dal Consiglio Comunale, chiamato, inoltre, ad esprimersi sulle modalità di finanziamento e gestione della stessa (deliberazione del C.C. n.57 del 29/06/2006)

Uditi i componenti del consiglio comunale i quali tutti, con l'espressione del voto sulla presente delibera, attestano l'inesistenza di conflitti di interesse anche solo potenziali con l'adozione del presente atto;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

presenti: 11

voti favorevoli: 9 (Stangoni, Cortellesi, Fantuzi, Ionni, Feliciani, Allevi, Ventura, Troli, Marini)

voti contrari: 1 (Di Marzi)

astenuti: 1 (Giorgi)

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse, lo schema di atto di transazione depositato agli atti della presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

di autorizzare il Sindaco alla relativa sottoscrizione ai fini del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 185 cpc nel proc. 1198/2013 innanzi al Tribunale di Ascoli Piceno ed i Responsabili dei Settori competenti all'adozione di tutti gli atti necessari al perfezionamento ed all'esecuzione del medesimo.

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere, con separata votazione resa nei modi di legge e con il seguente risultato:

presenti: 11

voti favorevoli: 9

voti contrari: 1 (Di Marzi)

astenuti: 1 (Giorgi)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del Dlgs. 267/00 e s.m.i.;

Sulla Proposta n.25 del 20-11-20 relativa alla presente Delibera di Consiglio comunale n.22 del 27-11-20 si esprimono i seguenti pareri:

Visto si esprime parere Contrario di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Maria STELLA

Visto si esprime parere Contrario di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA I e II

Arch. Marino CIUCCI

Visto si esprime parere Contrario per la regolarità contabile ed attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.lgs. 267/00 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Pietro FISCALETTI

IL PRESIDENTE
DOTT. STANGONI SANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STELLA MARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione viene pubblicata oggi 01-12-2020 all'Albo Pretorio, come prescritto dall' art. 124, comma 1°, del T.U. n°267/2000, per 15 giorni consecutivi dal 01-12-2020 al 16-12-2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STELLA MARIA

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STELLA MARIA